



**FESTAUNITÀ PESARO 2007**

Nazionale tematica Informazione  
**CENTRO STORICO**  
dal 24 agosto  
all'8 settembre

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



**FESTAUNITÀ PESARO 2007**

Nazionale tematica Informazione  
**CENTRO STORICO**  
dal 24 agosto  
all'8 settembre

Anno 84 n. 232 - martedì 28 agosto 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

**Meglio tardi che mai. «Forza Italia era un partito di plastica e di plastica è rimasto: non ci sono iscritti, quadri, parlamentari, consiglieri comunali, non**



**ci sono organi, non c'è discussione, non c'è nulla che conti qualcosa. C'è solo il capo e il capo è lui per una sola ragione: ha le televisioni e un mucchio**

**di soldi con cui paga tutto, incluse le campagne elettorali. È come un harem. E un harem non è un partito».**

Ernesto Galli Della Loggia  
Corriere della Sera 23 agosto

## Fucili di Bossi, Berlusconi non dice no

Fassino e Rutelli: «Lo sconfessi», ma lui tace. Il capo leghista lancia lo sciopero del Lotto Padoa-Schioppa: «Sarà una finanziaria di tregua fiscale. Aiutiamo gli onesti»

■ Fassino e Rutelli chiedono a Berlusconi «una presa di distanza netta ed esplicita» rispetto all'uscita di Bossi sui «fucili dei lombardi». Scrivono in una nota congiunta i leader di Ds e Margherita: «Di fronte ad evocazione di ribellione e di violenza che può purtroppo trovare seguaci irresponsabili non sono ammessi calcoli politici o ambigui silenzi». Ma la reticenza di Berlusconi continua. E mentre lui tace il leader leghista rilancia sulla «rivolta fiscale» con un appello a non giocare più alle lotterie. E in questo clima di rivolta populista arriva il messaggio chiaro del ministro del Tesoro: «La prossima sarà una finanziaria di tregua fiscale. Non ci saranno nuovi obblighi per i contribuenti».

Collini, Fantozzi e Sebastiani a pagina 3  
Di Giovanni a pagina 4

**Finanziaria**

**DALLA PARTE DI CHI PAGA**

**STEFANO FASSINA**

Le dichiarazioni del ministro dell'Economia ieri a Telesse alla Festa dell'Udeur ribadiscono uno dei cardini intorno a cui dovrebbe ruotare il dibattito sulla Legge Finanziaria in preparazione: «La pressione fiscale sui contribuenti in regola è eccessiva». Difficile non condividere tale valutazione, considerato che la pressione fiscale in Italia è sì in linea con la media dell'Unione Europea, ma con un'economia in nero e in grigio decisamente superiore, tale da portarla, su quanti sono in regola, oltre il livello dei Paesi scandinavi (quindi oltre il 50%), in cambio di servizi di qualità decisamente inferiore.

segue a pagina 26

## Addio Trentin, in migliaia salutano «un uomo libero»



Masocco e Zegarelli a pagina 7

Pietro Ingrao rende omaggio a Bruno Trentin Foto di Alessandro Di Meo/Ansa

Questa è la vecchia casa della Cgil fin dal 1948. Qui a quell'epoca il sindacato coabitava con altre associazioni. E così a Giuseppe Di Vittorio capitava magari d'incontrare per le scale Ernesto Rossi, l'antifascista allievo di Gaetano Salvemini. Al primo piano c'era l'ufficio dello stesso Di Vittorio e poco lontano, quello dell'ufficio-studi con Vittorio Foa e il giovanissimo Bruno Trentin. Sono le stesse stanze dove assisto per tre giorni all'accorrere di una

**ATTORNO A LUI SI RIUNISCE LA SINISTRA**

**BRUNO UGOLINI**

folia ininterrotta. Sfilano lentamente, per rendere omaggio proprio a lui, Trentin, ritornato nella casa dove aveva trascorso gran parte della propria vita. E per tre

giorni si formano e si disfano, attorno alla bara, i picchetti d'onore, sotto gli occhi dei familiari: Marcelle, Antonella, Giorgio, Franca, Moglie, figli e sorella. Ma anche tante donne e uomini che con quell'uomo sentono un legame forte. Duro a morire.

segue a pagina 7

**USA, SI DIMETTE GONZALES**

## E Bush perde un altro suo uomo

■ di Roberto Rezzo / New York

L'amministrazione Bush perde un altro pezzo: travolto dagli scandali e dalle accuse di falsa testimonianza, si è dimesso il segretario alla Giustizia Alberto Gonzales. L'annuncio lunedì mattina, durante una fulminea conferenza stampa dove non erano ammesse domande. «Lascio l'incarico di guardasigilli a far data da lunedì 17 settembre. È stato un onore e un privilegio». Fonti vicine alla Casa Bianca fanno sapere che in realtà le dimissioni risalgono a venerdì scorso e che domenica Gonzales era volato in Texas per una colazione di commiato con il presidente. Nelle stesse ore a Washington un portavoce smentiva indignato le voci di dimissioni ormai imminenti. La stessa faccia di bronzo esibita durante le audizioni al Congresso quando - a proposito delle manovre per silurare i procuratori federali non disposti ad aprire e chiudere inchieste sotto direttive politiche - ripeteva: «Non so. Non ricordo». In attesa della nomina del sostituto, il suo incarico viene provvisoriamente assunto dall'avvocato generale dello Stato, Paul Clement. Il candidato di spicco sembra essere Michael Certoff, l'attuale zar della sicurezza nazionale.

segue a pagina 12

**L'intervista**

**GIOVANNI SARTORI**

**«ATTENTI A QUESTI LEGHISTI»**

Pivetta a pagina 2



## Scandalo caro-libri: indaga la Finanza

Rincarì dei testi scolastici, l'Antitrust ordina controlli in otto grandi città

■ Dopo le denunce dei consumatori sul caro-libri, ora si muove la Guardia di Finanza. A chiamare l'intervento delle Fiamme Gialle è stata ieri l'Antitrust, che sta verificando se esista un «cartello» delle case editrici che «fissa» i prezzi a discapito della vera concorrenza. Scatteranno verifiche in 8 città (Milano, Roma, Napoli, Torino, Palermo, Bologna, Bari e Verona). L'affare annuo del mercato dei libri di scuola è di oltre un mi-

liardo di euro e quest'anno i prezzi sono saliti con punte del 15% in più rispetto al 2006. «Il vero scandalo sono i testi della media superiore» accusa Trefletti, presidente di Federconsumatori. Il ministro dell'Istruzione Fioroni ha annunciato che dal 2008 verranno imposti i «tetti» di spesa anche per questa tipologia di libri. Mentre i sindacati rilanciano l'idea dei «libri in affitto».

Palladino a pagina 10

**La denuncia**

**SE STUDIARE È UN LUSO**

**MARINA BOSCAINO**

Puntuale come l'inizio dell'anno scolastico ci raggiunge la polemica sul caro-scuola: il tormentone di fine agosto che ci annoia per la sua prevedibilità; ma che ci ricorda implacabilmente come le famiglie italiane - quelle della gente

normale, quelle di coloro che, magari, pagano le tasse e cercano di seguire le buone norme del vivere civile - si trovano ogni anno a fare i conti con la conferma di un principio assai discutibile: garantire il diritto allo studio ai propri figli in Italia costa troppo.

segue a pagina 26

**Maramotti**



**Polemiche**

**NON ROVIAMO LA FESTA**

**NANDO DALLA CHIESA**

Festa dell'Unità sì o Festa dell'Unità no? Che cosa sarebbe meglio per il Partito Democratico? Prima di rispondere, concesso alcune doverose premesse: a) vengo dalla Margherita; b) credo che il Pd debba esprimere una realtà politica nuova, non certo la somma di realtà preesistenti; c) penso che sia (oso ancora dire: sarebbe) un errore micidiale accompagnare le primarie per il leader con l'elezione spartitoria (tot ai Ds, tot alla Margherita) dei segretari regionali del nuovo partito.

segue a pagina 27

## GIAPPONE, L'ASSASSINO CORRE SUL WEB

**GABRIEL BERTINETTO**

Si sono conosciuti sul web e si sono dati appuntamento, nel tal posto, alla tal ora. Roba già sentita. A volte sono dei timidoni che si immergono nell'anonima piazza di Internet affidandole il compito di supplire al proprio deficit relazionale. Non mancano nemmeno i delusi o i frustrati, che si lanciano all'inseguimento del partner misterioso, i primi resi scettici e sfiduciati dall'esperienza, i secondi assetati di emozioni trasgressive. Ma quello che è accaduto a Nagoya, in Giappone, non è assimilabile a nessuno dei collaudati schemi della socialità a mediazione internet.

segue a pagina 14

**FRONTE DEL VIDEO**

**MARIA NOVELLA OPPO**

**Gastone Brunetta**

**STANNO PER TORNARE** dalle vacanze tutti i titolari della tv e della politica. Intanto è già tornato a Omnibus Renato Brunetta, senza tralasciare neanche stavolta di ricordare che lui è professore. Mica un pirla forzista qualsiasi. Ma la cosa più grandiosa è che, adesso, prima di andare in onda, si pettina. Evento che ambiziosamente vogliamo attribuirci, come uno dei migliori risultati ottenuti da questa piccola rubrica. Brunetta comunque, anche pettinato con la riga come Gastone (il cugino antipatico di Paperino), continua a ripetere il suo numero: lodare il passato governo di Berlusconi e accusare di ogni misfatto quello di Prodi, insieme a sindacati, statali e tutte le altre categorie che gli stanno antipatiche, compresa la Fiat. Costretto però a pronunciarsi contro le ultime minacce antidemocratiche di Bossi, il professore ha svicolato, tirando in ballo Fanny Ardant e la sua sbugliatissima dichiarazione su Curcio. Quasi che l'attrice francese e Bossi avessero la stessa identica responsabilità politica, nonché lo stesso charme.

**L'Unità online**

La tua finestra con il mondo, anche in vacanza.

www.unita.it

**LIBRI DISCHI DVD GAMES**

**OCCASIONI sotto zero!**

Centinaia di migliaia di prodotti in promozione! Fino al 16 settembre 2007

www.ibs.it

Bastano 50€ di spesa e non paghi neanche la spedizione!

**ibs.it**

internet bookshop